

Allegato n. 1 al verbale n. 2

Candidato MARINELLI ENRICO

Profilo curriculare

Laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Legale e delle Assicurazioni, è stato tecnico laureato dal 1991, ricercatore a tempo indeterminato dal 2002, professore associato confermato dal 2008 a tutt'oggi, tutti ruoli rivestiti presso l'Università di Roma Sapienza. E' abilitato a professore di prima fascia nel settore concorsuale 06/M2 SSD MED/43 dal 2017.

L'attività di docenza nel SSD MED/43 è più che ventennale ed è ben documentata. Essa riguarda sia i corsi di laurea magistrali di Medicina e Chirurgia sia i corsi di laurea delle professioni sanitarie, sia varie scuole di specializzazione.

E' documentata una lunga e continuativa attività di partecipazione a convegni e congressi nazionali ed internazionali nel campo di interesse del SSD MED/43 in qualità di relatore o moderatore o presidente di sessione.

L'attività di ricerca è tracciata per una estensione di oltre trenta anni ed è documentata da numerose pubblicazioni su vari temi della declaratoria del SSD MED/43, di cui 114 censite nella banca dati Scopus. Le pubblicazioni, da una collocazione prevalentemente nazionale in una prima parte della carriera (sia pure sulle migliori riviste italiane del settore), hanno progressivamente assunto - specie nell'ultimo decennio - una dimensione internazionale figurando anche su riviste ad alto fattore di impatto, censite nelle banche dati dei principali motori di ricerca delle scienze biomediche.

La partecipazione a gruppi di ricerca è ben delineata ed è certificata l'affiliazione al network "NESA" (New European Surgical Academy), all'interno del quale svolge attività di consulenza e studio sugli eventi avversi e sul rischio di contenzioso connessi all'introduzione di tecniche chirurgiche innovative. E' documentata la partecipazione a progetti finanziati di rilievo nazionale.

E' documentato lo svolgimento di attività istituzionali dell'Università La Sapienza (componente della Commissione di Ateneo per la Disabilità, componente per il triennio 2013-2016 del Comitato Etico per la sperimentazione clinica dell'Università La Sapienza), attinenti alla sfera di competenza del SSD MED/43. E' certificato da delibera aziendale lo svolgimento di funzioni di responsabilità apicale assistenziale ad interim nella UOC di Medicina Legale dell'AOU Policlinico Umberto I di Roma nel periodo maggio 2013 - giugno 2017.

E' stato membro del Consiglio dei Docenti del Dottorato di Scienze Morfofunzionali dell'Università La Sapienza (che comprende il curriculum di Scienze Forensi) dal 2013 al 2015; dal 2017 a tutt'oggi è membro del Consiglio dei Docenti del Dottorato di Scienze Medico-Chirurgiche Applicate dell'Università Tor Vergata.

E' certificata la partecipazione ai Comitati Editoriali delle riviste "Journal of Pharmacovigilance" e "Minerva Forensic Medicine". E' stato direttore responsabile della rivista "Zacchia" dal 2011 al 2014.

E' altresì certificata una intensa attività di revisore di pubblicazioni scientifiche per le riviste del gruppo editoriale MDPI (Vaccines, International Journal of Environmental Research and Public Health, Current Oncology, Diagnostics, Biomedicines, Journal of Clinical Medicine, International Journal of Molecular Sciences, Molecules).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

L'attività del candidato al ruolo di professore di prima fascia risulta ben tracciata e ricostruibile fin dai primi incarichi universitari. L'impegno accademico risulta essere continuativo e ad ampio raggio sia sotto il profilo della didattica che dell'attività di ricerca, la quale ha abbracciato diversi campi della declaratoria del SSD MED/43.

La partecipazione a gruppi di ricerca è documentata, talora anche con attività di coordinamento.

La partecipazione alle attività convegnistiche e congressuali nazionali ed internazionali è ben tracciata e riscontrabile con continuità e per tutta la durata della carriera accademica.

I parametri bibliometrici risultano adeguati alla posizione per cui è stata indetta la presente procedura e coerenti con i requisiti previsti dal bando della procedura.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca ha toccato svariati temi: patologia forense (studi sulle beta-triptasi in correlazione con la causa della morte; studio ed implementazione di nuovi sistemi di identificazione dentaria; studio della lesività da esplosione e da folgorazione; studi nell'ambito dei disastri di massa); tossicologia forense (studi sulle droghe da stupro e sul fenomeno del chemsex in generale; studi degli aspetti farmacotossicologici delle nuove sostanze psicoattive; studi sul consumo di sostanze d'abuso nel periodo pandemico); malpractice sanitaria e governo del rischio clinico (in vari ambiti specialistici); temi medico legali correlati al danno ipossico intra-partum, alla procreazione medicalmente assistita, al trapianto di utero e alle tecniche laparoscopiche in ginecologia; temi etici legati all'allocazione di risorse mediche limitate; psicopatologia forense (rapporti tra diritto e malattia mentale alla luce dei progressi delle neuroscienze), con apprezzabili spunti di originalità ed innovatività.

Il candidato soddisfa pienamente il criterio del bando, che indicava di presentare per la valutazione un massimo di 16 lavori con IF superiore a 1. Ben 11 lavori sono pubblicati su riviste con $IF > 3$ e di questi 4 su riviste con $IF > 5$. I 16 lavori presentati (su 114 censiti nella banca dati Scopus), tutti idonei per la valutazione, sono congrui con la declaratoria del SSD MED/43 e totalizzano un IF totale di 63,645 (su un IF globale della intera produzione scientifica di 233,909) e n. 294 citazioni (su 1357 riferite all'intera produzione). Il numero medio di citazioni per lavoro, riferito ai 16 presentati per la valutazione, è 18,375. Il numero medio di citazioni riferito ai 114 censiti su Scopus è 11,903. L'indice di Hirsch è 23.

L'attività di ricerca complessiva, nel merito, soddisfa i requisiti necessari per ricoprire la posizione per la quale è stata indetta la presente procedura.

Lavori in collaborazione: il candidato non presenta lavori in collaborazione con alcuno dei Commissari.

Presenta lavori in collaborazione con altri autori. In considerazione del fatto che egli occupa una pressoché costante posizione di preminenza (riscontrabile in 12 su 16 dei lavori presentati) si desume un rilevante contributo del candidato. Negli altri 4 lavori (tutti su riviste ad elevato fattore di impatto) è comunque rintracciabile un contributo non marginale.